

MONTE ACUTO da F. Bassete escursione pomeridiana

Non vorrei essere noioso riproponendo itinerari uguali a poca distanza di tempo ma con questa uscita voglio semplicemente dimostrare come anche lo stesso luogo, in momenti diversi, possa continuare a regalare immagini ed emozioni nuove.

L'escursione l'ho compiuta il pomeriggio del 12 febbraio, la notte successiva alla mia escursione è arrivata una veloce perturbazione da Nord che ha imbiancato i monti e la mattina un forte vento aveva trasformato un luogo autunnale in una fredda giornata invernale.

Da Camerino vedevo lunghi pennacchi di neve sollevata dal forte vento, la cosiddetta "refena", in quei luoghi che neppure 12 ore prima mi avevano regalato un tiepido pomeriggio.

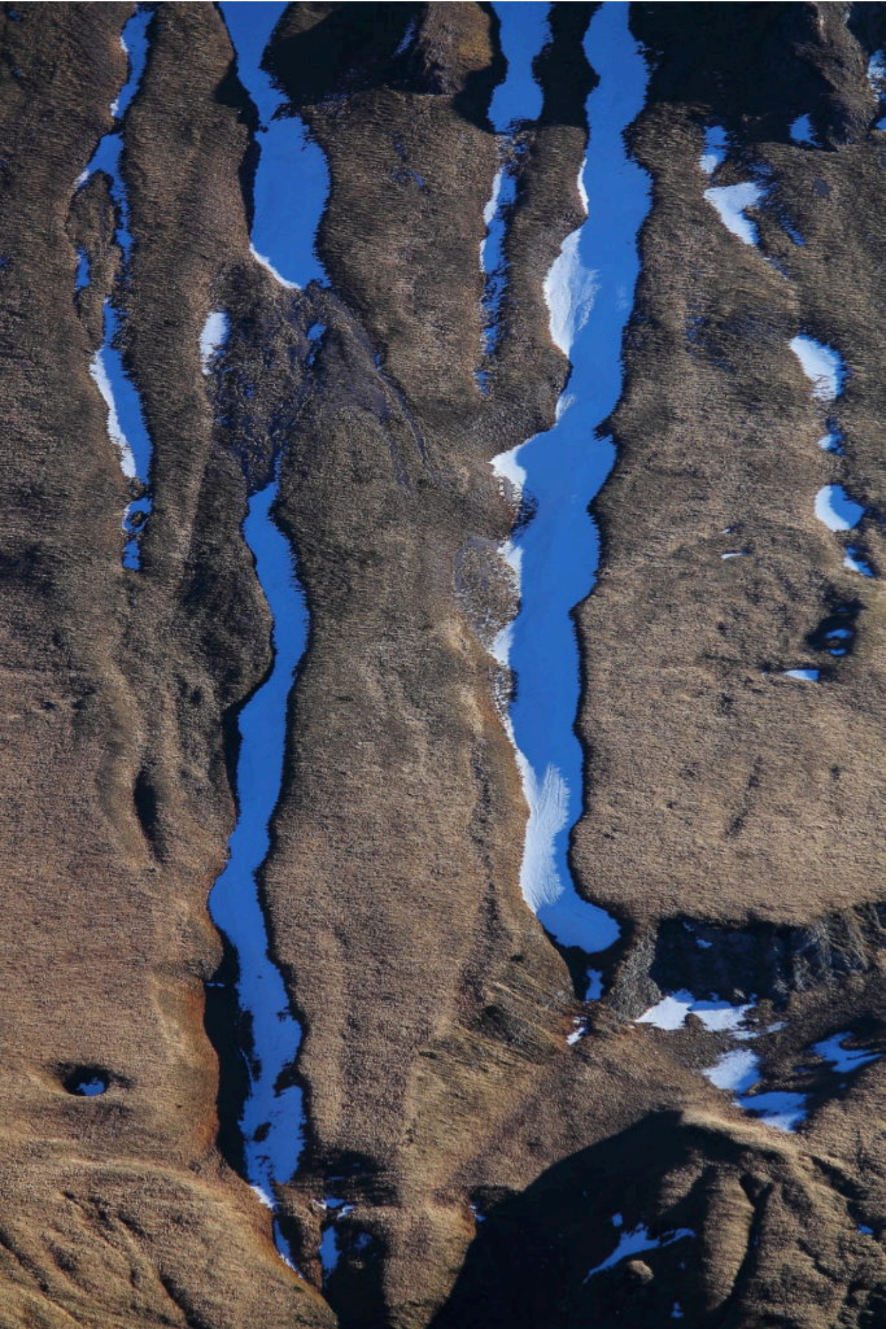
Di seguito le immagini delle due giornate.



1- Pomeriggio in versione autunnale a Forcella Bassete nel sentiero che sale verso M. Acuto, salgo in maniche di camicia.



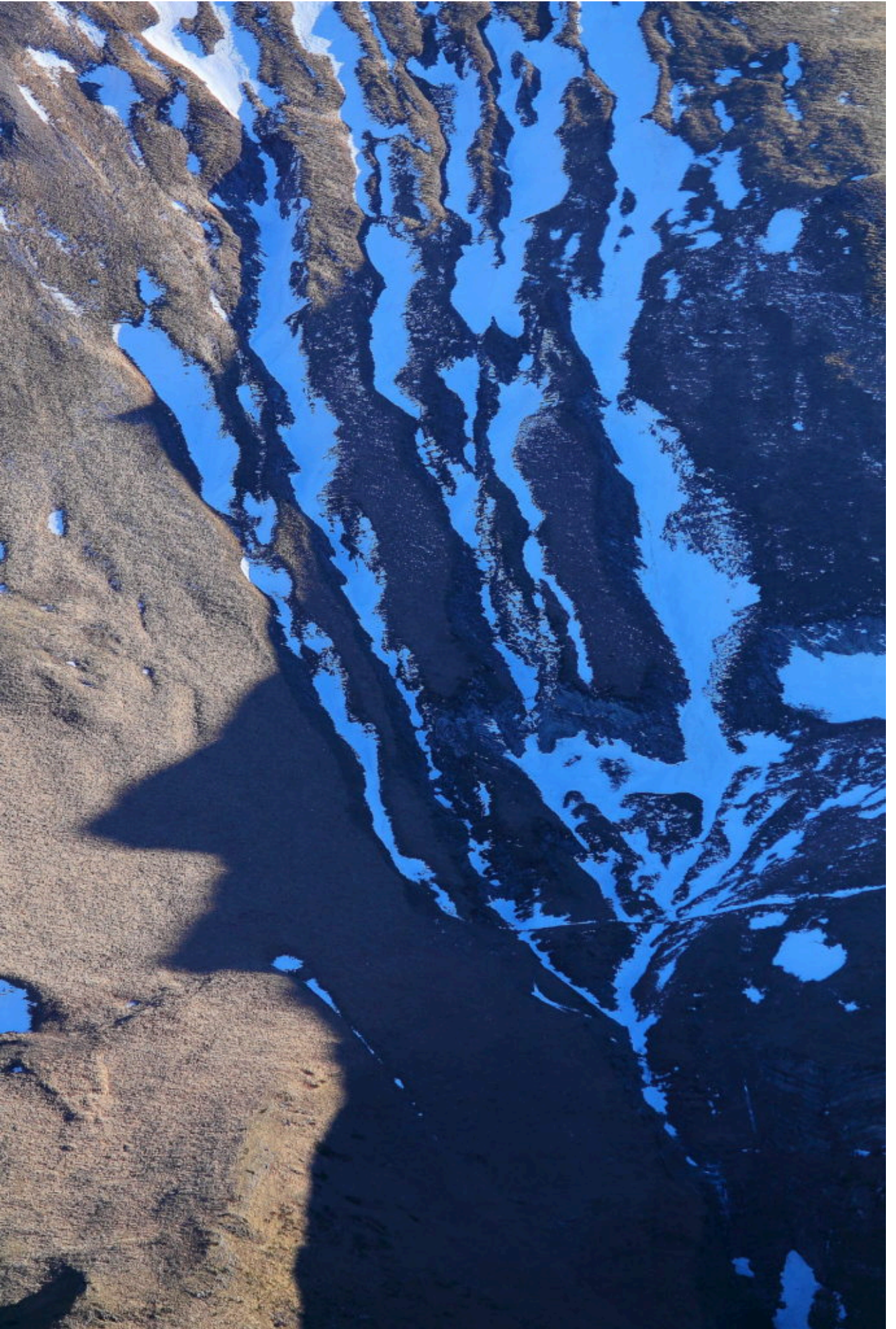
2- Verso il Monte Acuto



3- I canali della Nord di Pizzo Regina in ombra anche verso il tramonto sono gli unici che riescono a mantenere la neve di questo strano inverno.



4- Zoom sulla cima di Pizzo Regina con la croce.



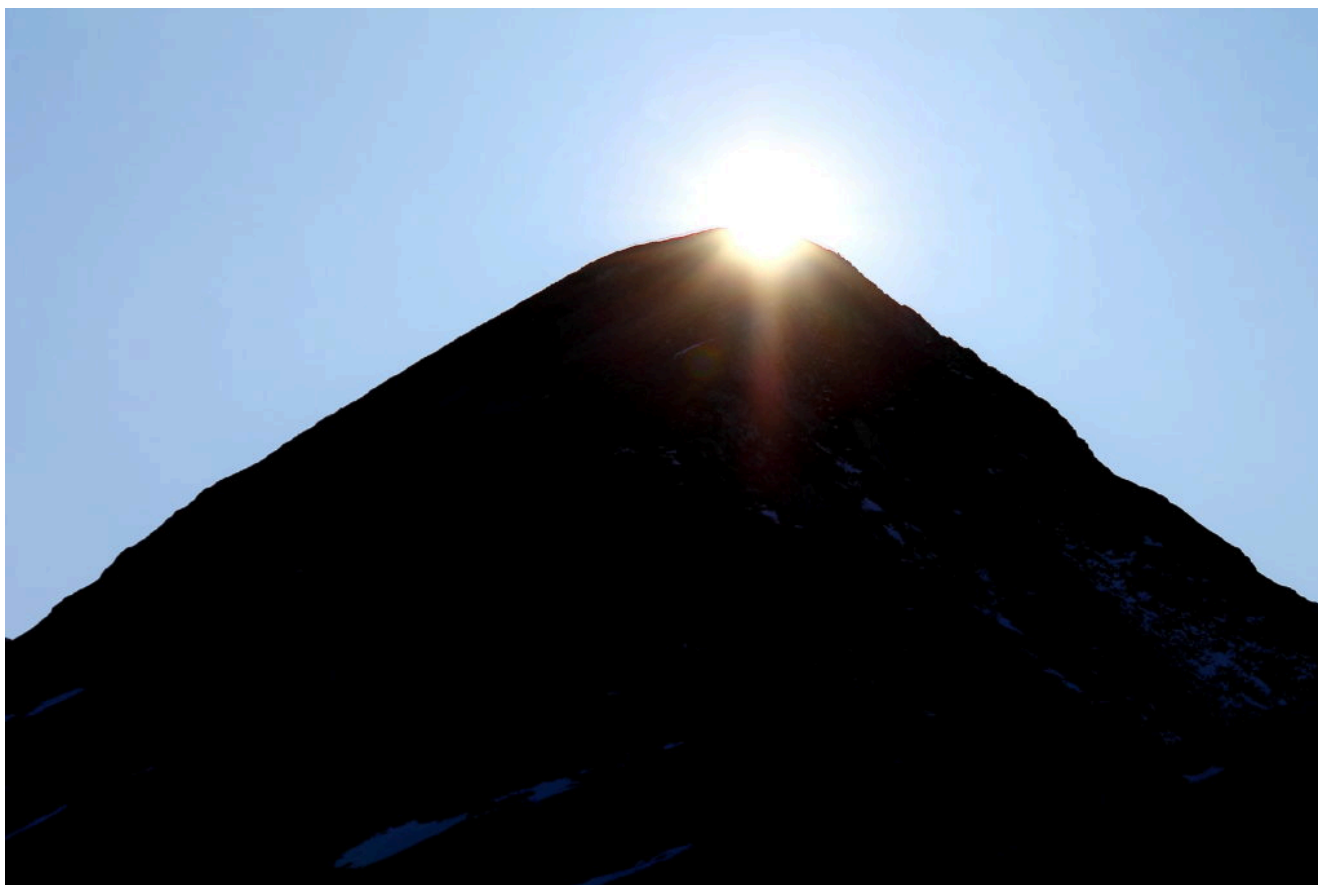
5- Un'ombra raffigurante una testa di un cane si forma al tramonto sul versante Nord di Pizzo Regina.



6- Il sole illumina di colori il nuvola di nebbia sulla cima del Monte Acuto



7- L'intero versante Nord di Pizzo Regina quasi senza neve.



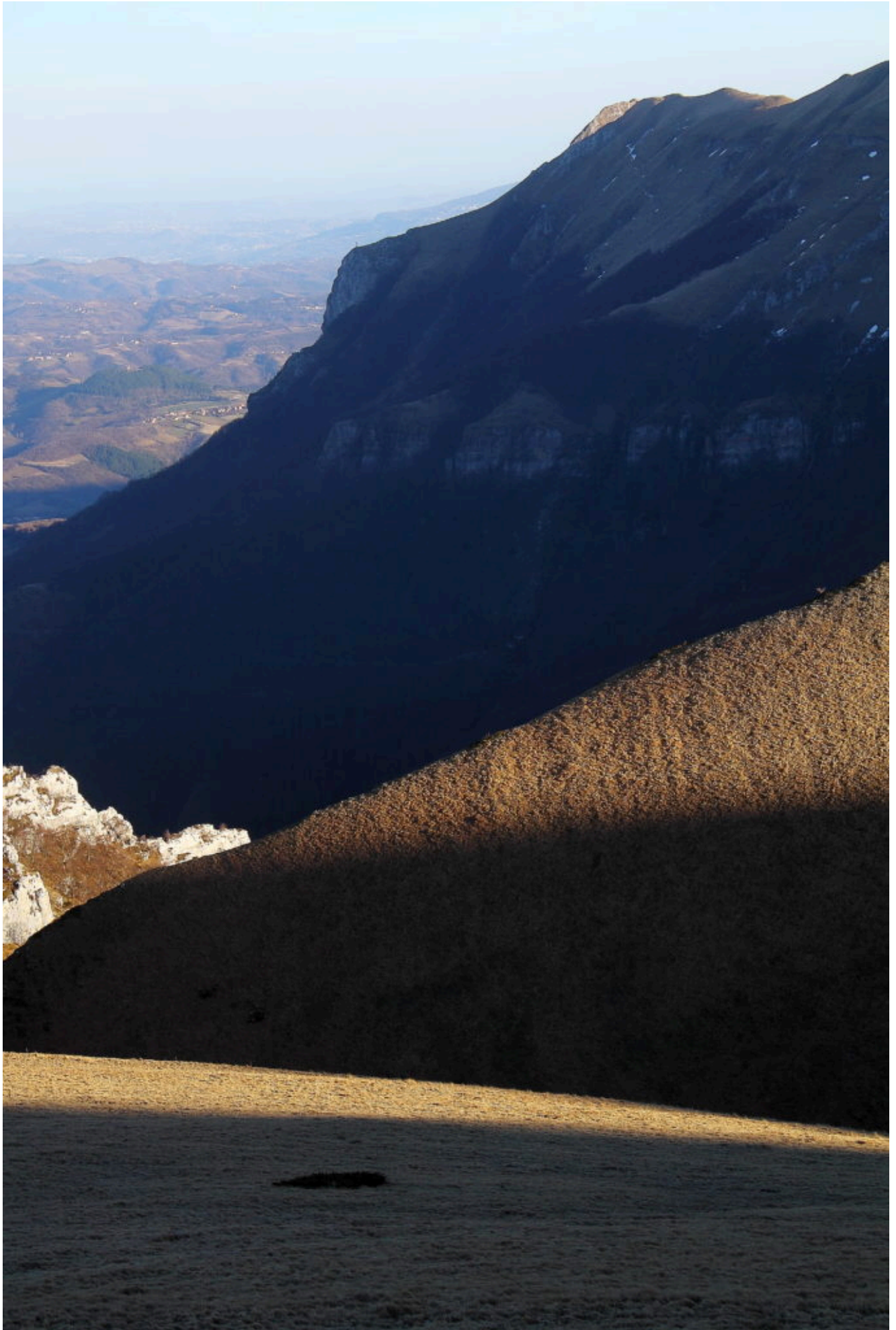
8- Tramonto dietro ala cima di Monte Acuto.



9- Scendendo dal M. Acuto verso il tramonto la sua ombra è giunta a Forcella Bassete.



10- La Pescolletta si sta immergendo nell'ombra



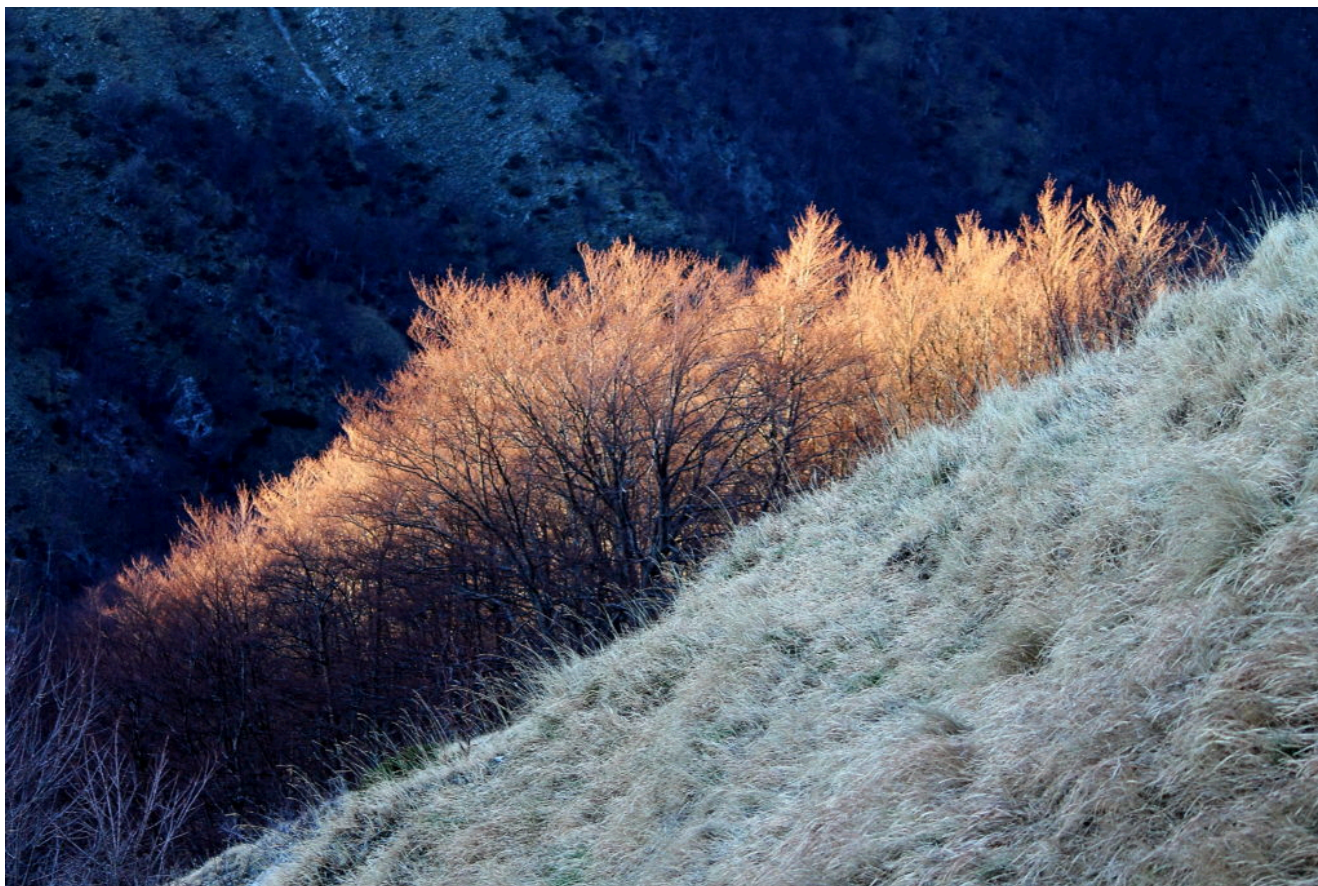
11- Luci ed ombre alla Forcella Bassete, sullo sfondo il Pizzo ed il Poggio della Croce.



12- Cambiando posizione il sole è sceso sull'orizzonte lungo la cresta Nord del Monte Acuto.



13- Al tramonto già iniziano ad addensarsi minacciose nuvole, preludio di una notte di bufera.



14- Ultimo raggio di sole sugli ultimi faggi della Valle del Fargno.



15- Rami contorti di faggio sulla strada del ritorno.
13 febbraio 2020 veduta da Camerino dopo una notte di bufera
di vento e neve in quota oltre i 1000 metri.



16- Il M Cacamillo in primo piano e il Pizzo Regina sullo
sfondo con colonne di neve fresca sollevate dal vento alte
anche 100 metri sulla cresta.



17- Il M. Rotondo sulla destra con una colonna di neve alta forse anche 200 metri.